

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA****REGISTRAZIONE DELLE REVISIONI**

REVISIONI EFFETTUATE		
REVISIONE	DATA	OGGETTO DELLA REVISIONE
0	dicembre 2017	Bozza iniziale
1	05 gennaio 2018	Recepimento input da parte dei verificatori
2	24 gennaio 2018	Inserimento della Direzione Operativa
3	12 dicembre 2023	Aggiornato logo nell'intestazione



INDICE

1. SCOPO	3
2. APPLICABILITÀ	3
3. ACRONIMI e DEFINIZIONI	3
4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	3
4.1 Inquadramento generale	3
4.2 Segretariato	5
4.2.1 Composizione del Segretariato	5
4.2.2 Responsabilità del Segretariato	5
4.3 Comitato Tecnico – Scientifico	6
4.3.1 Composizione del CTS	6
4.3.2 Responsabilità del CTS	6
4.4 Organismo Rappresentativo delle Parti	6
4.4.1 Composizione dell'ORP	6
4.4.2 Responsabilità dell'ORP	7
5. DISTRIBUZIONE	7



1. SCOPO

Lo scopo della presente procedura è disciplinare la composizione ed il funzionamento degli organi istituzionali del *Programme Operator Carbon Footprint Italy*.

2. APPLICABILITÀ

La presente procedura si applica ai quattro organi istituzionali che regolano il funzionamento del **Carbon Footprint Italy**.

Si noti che tutti gli incontri e i momenti decisionali collettivi riportati nella presente procedura possono avere luogo attraverso riunioni fisiche in presenza o attraverso incontri in videoconferenza e votazioni da remoto.

3. ACRONIMI e DEFINIZIONI

CFI: Carbon Footprint Italy

CTS: Comitato Tecnico-Scientifico

DIR: Direzione

ORP: Organismo Rappresentativo delle Parti

PCR: Product Category Rules

SGT: Segretariato

Verificatori: nel presente Regolamento con questo termine si intende un Ente di Verifica, ovvero un organismo che svolge attività di verifica di parte terza indipendente sotto accreditamento ai sensi del Reg. 765/2008.

4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

4.1 Inquadramento generale

Aequilibria S.r.l., avente sede in P.le della Stazione 8, 35131 Padova (PD), è il *Programme Operator* di **Carbon Footprint Italy (CFI)**.

La Direzione CFI (DIR) è l'organo con responsabilità decisionale, gestionale e finanziaria dell'intera struttura operativa.

La DIR, in particolare, svolge le seguenti funzioni:

- definisce gli indirizzi generali del programma CFI, tenendo conto degli indirizzi proposti dall'Organismo Rappresentativo delle Parti (ORP) e dal Comitato Tecnico-Scientifico (CTS);

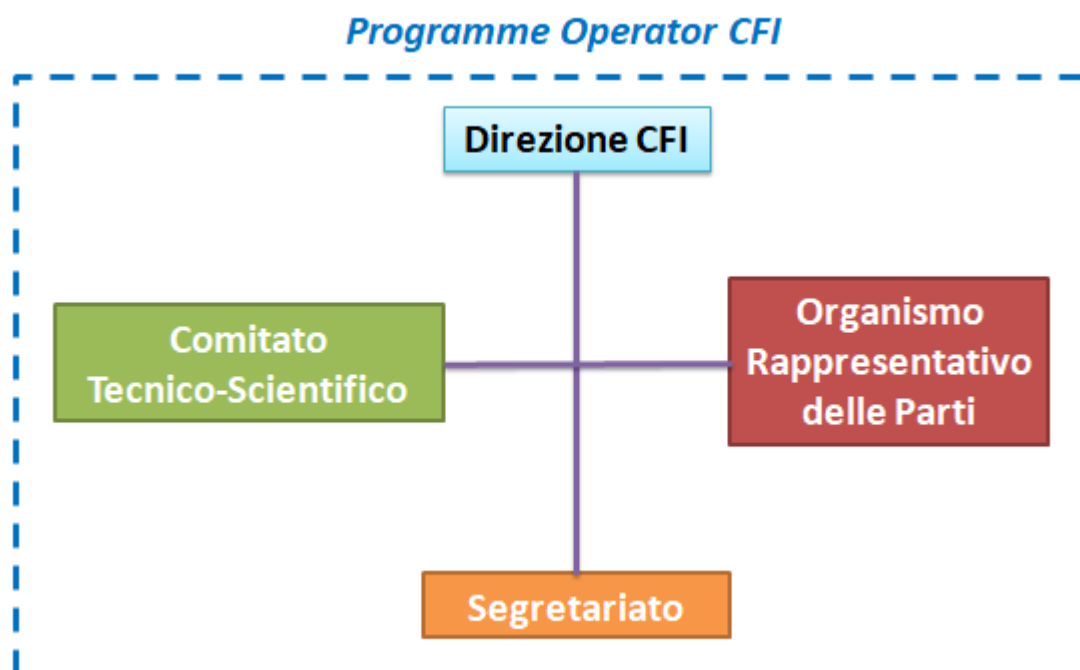


- definisce il Regolamento del CFI, il tariffario del CFI, il Regolamento del CTS e il Regolamento dell'ORP;
- approva ogni altro documento di funzionamento del CFI prodotto dai tre organi istituzionali;
- delibera su proposte del CTS;
- delibera eventuali sospensioni delle registrazioni dal CFI;
- approva la gestione dei reclami/ricorsi;
- rappresenta il CFI nei confronti di aziende, istituzioni, verificatori e *stakeholders* in generale;
- mantiene i rapporti con i soggetti istituzionali (es. MATTM, Accredia, UNI, ecc.);
- approva gli accordi di collaborazione con altri *Programme Operators* in termini di validità delle PCR esistenti, sentito il parere del CTS, e di reciproco riconoscimento delle Carbon Footprint (prodotto, organizzazione o *Carbon Reduction*) verificate;

Il *Programme Operator* CFI opera, inoltre, attraverso i seguenti organi istituzionali:

- a) Segretariato;
- b) Comitato Tecnico – Scientifico;
- c) Organismo Rappresentativo delle Parti.

Di seguito l'organigramma che descrive i legami funzionali dei quattro organi del CFI.





4.2 Segretariato

Il Segretariato (SGT) è responsabile dell'ordinario funzionamento del CFI, sia per gli aspetti amministrativi, sia per quelli di natura operativa.

4.2.1 Composizione del Segretariato

Nel SGT saranno coinvolte un numero adeguato di risorse e competenze necessarie allo svolgimento dei relativi compiti.

4.2.2 Responsabilità del Segretariato

I membri del Segretariato sono incaricati della gestione operativa dell'intero programma, in particolare della:

- gestione della segreteria amministrativa del programma;
- preparazione, mantenimento e revisione del *Regolamento del CFI*, ed ogni altra procedura operativa del CFI, da proporre in approvazione alla DIR, tenendo in considerazione i requisiti normativi applicabili (es. UNI EN ISO 14067, UNI EN ISO 14064-1, UNI EN 15804, etc.);
- preparazione, mantenimento e revisione, in accordo alle indicazioni del CTS, delle procedure di sviluppo delle PCR;
- preparazione e divulgazione (es. attraverso pubblicazione su sito internet) di materiale informativo relativo al programma;
- gestione del sito internet ed eventuale newsletter;
- pubblicazione delle registrazioni relative alle verifiche della Carbon Footprint di Prodotto, di Organizzazione e di quelle di *Carbon Reduction*;
- pubblicazione delle PCR, previa proposta di approvazione da parte del CTS;
- gestione dei reclami ricevuti delle parti interessate e i ricorsi da parte dei titolari dei prodotti e delle organizzazioni registrate nel CFI.
- verifica adeguatezza e completezza delle informazioni trasmesse dai richiedenti la registrazione dei propri prodotti o organizzazioni in CFI e propone la delibera della loro registrazione.



4.3 Comitato Tecnico – Scientifico

I membri del CTS sono scelti tra persone di consolidata esperienza professionale in materia ambientale e nelle materie del CFI, in particolare nel *Life Cycle Assessment* (LCA) e/o nel calcolo delle emissioni di CO₂ a livello di organizzazione.

4.3.1 Composizione del CTS

I membri del CTS sono nominati dal *Programme Operator CFI*. Il CTS è composto da un numero di membri compreso tra 2 e 8.

Per ragioni di gestione dell'imparzialità, i dipendenti dei verificatori che operano quale terza parte indipendente nella verifica delle norme applicabili alla registrazione in CFI (es. UNI EN ISO 14064-1 e UNI EN ISO 14067) non possono essere membri del CTS.

La gestione dell'imparzialità del CTS è definita all'interno del regolamento del CTS.

Il Coordinatore del CTS è nominato dal *Programme Operator CFI*.

4.3.2 Responsabilità del CTS

Il CTS svolge le seguenti attività:

- fornisce indicazioni al SGT per la stesura e la revisione della procedura di sviluppo PCR;
- fornisce indirizzo sul recepimento delle PCR di altri *programme operator*;
- supervisiona la revisione/aggiornamento delle PCR dal punto di vista scientifico;
- propone l'approvazione delle PCR sulla base della loro consistenza scientifica;
- propone suggerimenti per l'evoluzione tecnica e gli sviluppi futuri del programma CFI alla DIR;
- fornisce indicazioni al SGT per lo sviluppo e la revisione del regolamento del CTS.

Il lavoro del CTS è organizzato dal coordinatore del CTS.

4.4 Organismo Rappresentativo delle Parti

L'ORP è il comitato degli *stakeholders*, con il ruolo di rappresentatività del mercato, di indirizzo e controllo e dell'imparzialità del CFI.

4.4.1 Composizione dell'ORP

L'ORP è costituito da rappresentanti delle varie parti interessate ovvero, ad esempio, verificatori, associazioni di categoria, agenzie regionali per la protezione ambientale e organizzazioni partecipanti al programma.



4.4.2 Responsabilità dell'ORP

L'ORP svolge le seguenti attività:

- è per il CFI, l'organismo di rappresentanza dei bisogni e aspettative del mercato;
- monitora la credibilità del programma e propone al *Programme Operator CFI* possibili azioni di miglioramento del proprio funzionamento;
- fornisce indicazioni al SGT per lo sviluppo e la revisione del Regolamento dell'ORP;
- propone al *Programme Operator CFI* i requisiti minimi di competenza dei verificatori.

5. DISTRIBUZIONE

Il presente Regolamento è disponibile nella sezione "I documenti del CFI" all'interno del sito internet www.carbonfootprintitaly.it.